

DECRETI DIRIGENZIALI A.G.C. N. 5
ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE,
DISINQUINAMENTO, PROTEZIONE CIVILE

DECRETO DIRIGENZIALE N. 241 del 16 ottobre 2006

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE, DISINQUINAMENTO, PROTEZIONE CIVILE SETTORE PROVINCIALE ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE, DISINQUINAMENTO, PROTEZIONE CIVILE - NAPOLI - D. Lgs. 209/03: Diniego all'approvazione del "Progetto di adeguamento del Centro di Raccolta e Impianto di trattamento di veicoli fuori uso" ubicato in Mugnano di Napoli (NA) alla Via C. Colombo, 21-proposto dalla LICA. FER srl. Autorizzazione provvisoria alla prosecuzione dell'attività per anni due (2) in attesa di delocalizzazione ai sensi del comma 3 dell'art. 15.

PREMESSO

CHE, con il D.Lgs. 24 giugno 2003 n° 209 "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso" sono state recepite le direttive comunitarie in materia;

CHE, il D.Lgs.209/03 dispone che i titolari di Centri di raccolta e Impianti di trattamento di veicoli fuori uso, in esercizio alla data in vigore dello stesso, devono presentare entro sei mesi, una nuova domanda di autorizzazione corredata da un progetto di adeguamento dell'impianto alle disposizioni e prescrizioni contenute nel medesimo D.Lgs.

CHE, con deliberazione di Giunta n° 2156 del 23.11.2004 la Regione Campania ha recepito le disposizioni contenute nel suddetto Decreto Legislativo e ha regolamentato ex novo, l'iter procedurale relativo alle autorizzazioni da rilasciare ai titolari dei "Centri di raccolta e Impianti di trattamento di veicoli fuori uso", prorogando, tra l'altro, fino al 10 aprile 2005 il termine di presentazione dei progetti di adeguamento;

CHE, il sig. Liccardi Nicola nato a Napoli il 24.11.1945, in qualità di rappresentante legale della Ditta LICA. FER Srl con sede legale in Mugnano di Napoli(NA) alla Via Cristoforo Colombo 21, iscritta alla CCIAA di Napoli C.F 04988480630, con istanza datata 30.01.2004. indirizzata al Settore Tutela dell'Ambiente, acquisita agli atti in data 10.02.2004 con il n° di prot. 109220, ha chiesto ai sensi del D.Lgs. 209/03 l'approvazione del progetto di adeguamento del "Centro di raccolta e Impianti di trattamento di veicoli fuori uso" ubicato in Mugnano di Napoli (NA) alla Via Cristoforo Colombo 21, in catasto al foglio 11 p.lle 1384 e 1385 per una superficie complessiva di circa mq 450, il cui progetto originario è stato approvato in data 28.12.2000 con Decreto Commissariale n° 044;

CHE, tale istanza in uno con la documentazione prodotta è stata trasmessa a questo Ufficio dal Settore Tutela dell'Ambiente, con nota prot. n° 150112 del 23.02.2004;

CHE, la Commissione Tecnico Istruttoria, istituita ai sensi della D.G.R.Campania N. 5880/02, nella seduta conclusiva del 11.01.2006, ha proposto di inoltrare la pratica alla Conferenza di Servizi, al fine di stabilire i tempi di delocalizzazione dell'impianto atteso che allo stato di fatto esistente non risultano rispettati i requisiti urbanistici;

CHE, la Conferenza di Servizi tenutasi nei modi di Legge, nella seduta del 10.07.2006, per carenza di requisiti localizzativi, in quanto le p.le .nn.° 1384 e 1385 su cui insiste l'impianto risultano classificate nel vigente PRG del Comune di Mugnano di Napoli come zona "F" (Attrezzature) ha ravvisato la necessità che l'impianto debba essere delocalizzato in zona la cui destinazione urbanistica deve essere compatibile con la tipologia dell'insediamento;

RITENUTO:

CHE, la Conferenza di Servizi a conclusione dei propri lavori ha evidenziato che la localizzazione dell'impianto in questione non è compatibile con il vigente P.R.G. del Comune di Mugnano di Napoli;

CHE, pertanto nella fattispecie occorre che venga applicato il comma 3 dell'art. 15 del D.lg.209/03, il quale testualmente recita:"Nel caso in cui in fase di procedimento, emerge che non risultano rispettati i soli requisiti relativi alla localizzazione dell'impianto previsti dal presente decreto, la Regione autorizza la prosecuzione

dell'attività, stabilendo le prescrizioni necessarie ad assicurare la tutela della salute e dell'ambiente, ovvero prescrive la rilocalizzazione dello stesso impianto in tempi definiti”;

CHE, la Conferenza di Servizi ha stabilito che l'impianto può proseguire l'esercizio dell'attività per un periodo di anni due;

PRESO ATTO che agli atti di questo Settore è stata acquisita la seguente documentazione:

1. n° 2 atti di Fideiussione riportanti i seguenti nn° 102958050906.16- 102958050906.16 emessi rispettivamente in data 03.05.2006 e 05.09.2006.1a cui scadenza per la prima è stata fissata al 31.12.2007 mentre per la seconda al 31.12.2009, contratti dalla Ditta LICA. FER Srl con la Società La Stella Finanziaria S.p.A., Compagnia di Cauzioni e Fideiussioni con sede Legale in Roma alla Via Flaminia n° 53, con i quali la Società La Stella Finanziaria S.p.A. si è costituita garante della Ditta LICA. FER Srl.- nei confronti del Presidente della Giunta Regionale della Campania per un importo massimo garantito di Euro 5.164,56 (cinquemilacentosessantaquattro/56) a garanzia dei rischi di natura ambientale che possano derivare dall'attività e per le spese di bonifica e sistemazione del sito a fine esercizio;

2. certificato di iscrizione alla CCIAAA di Napoli, comprensivo dei controlli antimafia di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 252 del 03.06.1998 e recante NULLA OSTA ai fini dell'art. 10 della Legge 31.05.1965, n. 575 e s.m.i.;

3. perizia giurata datata 11.09.2006 a firma dell'Ing. Marcello Toscano;

4. ricevuta di avvenuto versamento della somma di Euro 258,23, quale contributo alle spese regionali per le attività istruttorie;

5. copia conforme del certificato datato 06.06.2006, rilasciato dal Dirigente del 4° Settore Area Urbanistica del Comune di Mugnano di Napoli con il quale si certifica che il predetto Ufficio è in attesa che l'Amministrazione Comunale nomini la commissione esaminatrice per le richieste di pratiche di condono di cui alla L. 326/03 e s.m.;

6. della nota dell'Amministrazione Provinciale di Napoli prot. n. 369/06/Fle/Ri del 26.08.2006, con la quale il Corpo di Polizia Provinciale, ha comunicato che da controlli effettuati all'impianto, si è constatato che la Ditta LICA. FER rispetta le prescrizioni di cui al Decreto autorizzativo;

VISTO il D.lg. n. 209 del 24.06.2003;

VISTA la D.G.R.C. n. 2156 del 26.11.2004;

VISTA la nota del Coordinatore dell'Area Generale Ecologia, Tutela dell'Ambiente C.I.A. e Protezione Civile prot. n° 941993 del 15.11.2005;

VISTA la nota dell'A.G.C. Avvocatura del 10.11.2005 prot. n. PP/93/D2/D4 e quelle del Segretariato G.R. n. 101/ Seg.del 11.10.2005 e n. 131/Seg. del 02.11.2005, che assegnano al Dirigente di Settore la competenza nell'emanazione, con atto monocratico, delle autorizzazioni ex art. 27 del D.Lgs.22/97;

VISTA la nota del Coordinatore dell'Area Generale Ecologia, Tutela dell'Ambiente C.I.A. e Protezione Civile prot. n° 550443 del 26.06.2006:

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 01 e dall'attestazione di regolarità, resa dallo stesso Dirigente

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si ha per interamente trascritto e riportato di:

1) **PRENDERE ATTO** delle risultanze della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 10.07.2006 presso il Settore TAP Ecologia, Tutela dell'Ambiente di Napoli.

2) **DI NEGARE**, così come nega, l'approvazione del progetto di adeguamento del “Centro di raccolta” e “Impianto di Trattamento” di veicoli fuori uso, ubicato in Mugnano di Napoli (NA) alla Via alla Via Cristoforo Colombo 21., in catasto al foglio 1, p.le nn°1384 e 1385 per una superficie complessiva di circa mq 450, il cui, progetto originario è stato approvato in data 28.12.2000 con Decreto Commissariale n° 044; della Ditta LICA. FER Srl con sede legale in Mugnano di Napoli (NA) alla Via Cristoforo Colombo 21, iscritta alla CCIAA di Napoli C.F. 04988480630.

3) **STABILIRE** che, entro e non oltre anni due, partendo dalla data di emissione del presente provvedimento, l'impianto dovrà essere delocalizzato;

4) AUTORIZZARE, così come autorizza, provvisoriamente, nelle more della delocalizzazione dell'impianto stabilito al precedente punto 3) la prosecuzione dell'esercizio dell'attività della Ditta LICA. FER Srl., per anni due, partendo dalla data di emissione del presente provvedimento, precisando che, in relazione alla superficie a disposizione di detto impianto potranno essere stoccati massimo 14, autoveicoli fuori uso COD. CER 160104*, per un periodo max di 180 (centottanta) giorni.

RICHIAMARE i decreti 044/Dec/00 e 125/DEC/01 del Presidente della G.R. Commissario Delegato e nn°. 148 e 521 rispettivamente del 13.01.2005 e 28.07.2005 del Dirigente del Settore Tutela Ambiente le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate.

PRECISARE che, l'esercizio dell'attività è soggetto alle seguenti prescrizioni:

A) Gli autoveicoli, all'arrivo, devono al più presto, essere sottoposti alle operazioni di messa in sicurezza secondo le seguenti modalità

A.1) rimozione degli accumulatori, neutralizzazione delle soluzioni acide eventualmente fuoriuscite e stoccaggio in appositi contenitori stagni; dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che eventualmente possono fuoriuscire dalle batterie stesse;

A.2) rimozione dei serbatoi di gas compresso ed estrazione, stoccaggio e combustione dei gas ivi contenuti nel rispetto della normativa vigente per gli stessi combustibili;

A.3) rimozione o neutralizzazione dei componenti che possono esplodere, quali airbag; A.4) prelievo del carburante e avvio al riuso;

A.5) rimozione, con raccolta e deposito separato in appositi contenitori, secondo le modalità e le prescrizioni fissate per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi, di olio motore, di olio della trasmissione, di olio del cambio, di olio del circuito idraulico, di antigelo, di liquido refrigerante, di liquido dei freni, di fluidi refrigeranti dei sistemi di condizionamento e di altri liquidi e fluidi contenuti nel veicolo fuori uso, a meno che non siano necessari per il reimpiego delle parti interessate. Durante l'asportazione devono essere evitati sversamenti e adottati opportuni accorgimenti e utilizzate idonee attrezzature al fine di evitare rischi per gli operatori addetti al prelievo;

A.6) rimozione del filtro-olio che se non fa parte di un motore destinato al reimpiego, deve essere privato dell'olio, previa scolatura e depositato in apposito contenitore;

A.7) rimozione e stoccaggio dei condensatori contenenti PCB;

A.8) rimozione per quanto possibile, di tutti i componenti contenenti mercurio.

B) L'attività di demolizione deve essere eseguita adottando i seguenti accorgimenti:

B1) rimozione, separazione e deposito dei materiali e dei componenti pericolosi in modo selettivo, così da non contaminare i successivi residui dalla frantumazione provenienti dal veicolo fuori uso;

B2) eventuale smontaggio e deposito dei pezzi di ricambi commercializzabili, nonché dei materiali e dei componenti recuperabili, deve essere eseguito in modo da non compromettere le successive possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero.

C) Qualora nel processo di frantumazione, alcuni materiali non vengono separati, al fine di consentire il riciclaggio degli stessi occorre procedere alla rimozione:

C1) del catalizzatore da depositare in apposito contenitore;

C2) dei componenti metallici contenenti rame, alluminio e magnesio;

C3) dei pneumatici;

C4) dei grandi componenti in plastica, quali paraurti, cruscotto, serbatoi e contenitori di liquidi.

D) I liquidi, le batterie, gli oli e tutti gli altri rifiuti definiti pericolosi, non potranno essere stoccati per un periodo superiore a 60 (sessanta) giorni e dovranno essere alloggiati in apposita area coperta, la cui superficie deve essere impermeabilizzata.

E) Il settore trattamento carcasse, dovrà essere munito di fossa o di ponte sollevatore che permetta all'operatore di introdursi al di sotto del veicolo per l'operazione di bonifica.

F) Contenere i livelli di rumorosità entro i limiti previsti dalla normativa vigente. Effettuare i dovuti controlli al fine di verificare la sussistenza dei requisiti della dichiarata poca significatività delle emissioni in atmo-

sfera.

G) Effettuare i dovuti controlli al fine di verificare la sussistenza dei requisiti della dichiarata poco significatività delle emissioni in atmosfera.

H) Mettere in atto tutti gli accorgimenti affinché l'impianto - non dia luogo ad inconvenienti igienico-sanitari ed ecologico-ambientali.

I) Annotare la movimentazione dei rifiuti nell'apposito registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del D.Lgs. 152/06 che devono essere accessibili in ogni momento agli organi di controllo.

J) Dovrà essere evitato il pericolo di incendi con gli opportuni accorgimenti e/o cautele e osservata ogni altra norma prevista dal D.Lgv.n. 626/94 in materia di sicurezza.

7) Per tutto quanto non previsto nel presente provvedimento, la Ditta LICA FER Srl è tenuta, per quanto possibile, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 209/03 per quanto attiene l'esercizio dell'attività;

La Ditta LICA.FER Sri, in caso di revoca e/o decadenza dell'autorizzazione dell'esercizio dell'attività, nonché, di decisione di dismissione della stessa, ha l'obbligo di:

8.1 asportazione di tutti i materiali e dei rifiuti giacenti sull'area;

8.2 asportazione di tutti i contenitori utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti speciali pericolosi e non;

8.3 conferimento ad aziende autorizzate di tutti i rifiuti e loro contenitori;

8.4 pulizia dei luoghi di lavoro e delle aree adibite a stoccaggio materiali;

8.5 bonifica delle cisterne e vasche fisse seminterrate mediante lavaggio eseguito da Ditte specializzate del settore, e conferimento dei residui alle Ditte specializzate allosmaltimento e/o innocuizzazione degli stessi;

8.6. demolizione, oppure fresatura, con l'ausilio di specifiche attrezzature, delle piattaforme in cemento utilizzate per il trattamento e lo stoccaggio dei rifiuti speciali, e delle cisterne fisse in cemento e del pozzetto di raccolta degli sversamenti accidentali, eventualmente presenti nell'impianto;

8.7. asportazione degli inerti (strutture demolite) con conferimento delle stesse a discariche autorizzate;

8.8. ripristino dello statoo dei luoghi in coerenza con la destinazione d'uso dell'area, secondo il vigente P.R.G.;

8.9. mettere in atto eventuali interventi straordinari, non ultimo l'applicazione delle procedure previste dalla normativa vigente, qualora il sito in oggetto dovesse risultare contaminato;

SPECIFICARE che, la presente autorizzazione, non esonera la Ditta LICA FER Srl dal conseguimento di ogni altro provvedimento di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione; è fatto quindi obbligo alla Ditta LICA FER Srl, di conseguire i provvedimenti autorizzativi connessi all'esercizio dell'attività ed in particolare gli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica.

10) L'INOSSERVANZA di quanto, prescritto comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione di provvedimenti previsti dalla normativa vigente, impregiudicate le ulteriori sanzioni di legge.

11) IL PRESENTE provvedimento potrà essere modificato e/o integrato da eventuali ulteriori prescrizioni che si rendessero necessarie.

12) NOTIFICARE, il presente atto alla Ditta LICA FER Srl

13) TRASMETTERE, copia del presente provvedimento al Comune di Mugnano di Napoli (NA), all'ASL NA/2, per quanto di rispettiva competenza, all'Assessore all'Ambiente, per la dovuta conoscenza, al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale, all'Albo di cui al comma 1 dell'art. 212 del D.Lgs. 152/06 e all'Amministrazione Provinciale di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs.152/06, procederà agli opportuni controlli, le cui risultanze dovranno essere trasmesse tempestivamente a questo Settore.

14) INVIARE per via telematica, copia del presente provvedimento al Coordinatore dell'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Coordinatore dell'AGC Ecologia (05) e al B.U.R.C. per la dovuta conoscenza.

16 ottobre 2006

Dr. Gaetano Colella